



Città del Vasto
Piazza Barbacani, 2
66054 Vasto (CH)
0873.3091
comune.vasto@legalmail.it
www.comune.vasto.ch.it

DATI DEL PROTOCOLLO GENERALE



c_e372 - - 1 - 2022-02-15 - 0010347

VASTO

Codice Amministrazione: **c_e372**

Numero di Protocollo: **0010347**

Data del Protocollo: **martedì 15 febbraio 2022**

Classificazione: **6 - 9 - 0**

Fascicolo:

Oggetto: **PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE.
RICHIEDENTE: BAIOTTO GIUSEPPE & FIGLI DI BAIOTTO LUIGI & C.
SNC INTERVENTO: RIGENERAZIONE URBANA DEL PATRIMONIO EDILIZIO
ESISTENTE CON DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI STRUTTURA
TURISTICO RICETTIVA RESIDENCE SABRINA. UBICAZIONE: VIA
GRECALE TRAVERSA DELLA SS16 SUD - VASTO MARINA - 66054 VASTO
(CH)**

Note:

MITTENTE:

UFFICIO AMBIENTE ECOLOGIA E SANITA'

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Vasto. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Gisella La Palombara in data 15/02/2022



MUNICIPIO DELLA CITTA' DEL VASTO

Provincia di Chieti

Piazza Barbacani, 2 – Telefono 0873/3091

SETTORE 4° - URBANISTICA E TERRITORIO SERVIZIO AMBIENTE ECOLOGIA E SANITA'

Vasto, 15.02.2022

VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE DPR 357/97 e ss.mm.

RICHIEDENTE: BAIOTTO GIUSEPPE & FIGLI DI BAIOTTO LUIGI & C. SNC

Intervento: rigenerazione urbana del patrimonio edilizio esistente con demolizione e ricostruzione di struttura turistico ricettiva – residence Sabrina.

Ubicazione: Via Grecale – traversa della SS16 Sud - **Vasto Marina** - 66054 VASTO (CH)
Foglio N° 43 dalla particella n° 232

Zonizzazione PRG vigente: ZONA D7 – Residenziale turistico-ricettiva di completamento.

SIC: n. IT7140109 Marina di Vasto.

VALUTAZIONE

Premessa

Con nota prot. 73639 del 21.12.2021, nell'ambito del procedimento di rigenerazione urbana in oggetto, Pratica edilizia CE 104/2021, è pervenuto lo studio di incidenza ambientale redatto dall'arch. D'Alessandro Laura di Vasto e dall'Ing. Bianchi Federico di Foggia, inerente interventi edilizi da realizzare in aree confinanti con il SIC/ZSC in oggetto;

Gli interventi da realizzare prevedono la demolizione dell'edificio esistente (Hotel Sabrina) e la ricostruzione di un complesso residenziale/turistico i cui lavori potrebbero comportare impatti sulla flora e sulla fauna tutelate in quanto l'area d'intervento confina con il SIC Marina di Vasto e con la "Riserva regionale naturale Marina di Vasto", istituita con LR 30-03-2007 n. 5.

Con deliberazione del Consiglio della Regione Abruzzo n. 112/5 dell'8.08.2018, pubblicata sul BURA n. 49 del 19.12.2018, è stato approvato il Piano di Gestione (PdG) del SIC Marina di Vasto.

L'intervento non ricade all'interno del SIC.

Zonizzazione/vincoli

Gli interventi oggetto dello studio, nel PRG vigente, ricadono in ZONA D7 – Residenziale turistico-ricettiva di completamento.

L'intera zona è ubicata entro i mt 300 dalla battigia di cui all'art. 142, c. 1 lettera a), del D.Lgs 42/04, ed è, inoltre, sottoposta a vincolo paesaggistico di cui al DM 02.02.1970.

Intervento

Il progetto riguarda un intervento di "Rigenerazione urbana del patrimonio edilizio esistente con



MUNICIPIO DELLA CITTA' DEL VASTO

Provincia di Chieti

Piazza Barbacani, 2 – Telefono 0873/3091

SETTORE 4° - URBANISTICA E TERRITORIO SERVIZIO AMBIENTE ECOLOGIA E SANITA'

demolizione e ricostruzione di struttura turistico-ricettiva". L'area di intervento è collocata all'esterno dell'area SIC, in zona urbanizzata: nello specifico i lavori di demolizione dell'edificio esistente e ricostruzione di due nuovi fabbricati, avvengono nello stesso sito dove oggi è già presente l'albergo da demolire. La struttura alberghiera esistente verrà demolita e ricostruita con destinazione residenziale.

Nello studio presentato si evidenzia che, il progetto di ricostruzione, prevederà una tipologia costruttiva meno impattante di quella esistente, formata da due corpi di fabbrica in linea posti in parallelo tra loro, con i lati corti paralleli al litorale, favorendo la percezione visiva e un migliore sviluppo planimetrico con benefici rispetto alle aree verdi e spazi esterni, con un'occupazione del suolo inferiore rispetto all'esistente.

Ogni fabbricato sarà suddiviso da tre corpi scala con ascensore e da cavedi di dimensioni superiori ai 3 mt per lato, come da regolamento edilizio, per consentire l'aerazione naturale mediante l'affaccio dei servizi igienici. Il residence presenterà ampia area esterna destinata sia a parcheggio, sia a camminamenti, sia a verde privato e condominiale. Il parcheggio sarà del tipo permeabile. L'intervento residenziale si distribuirà su due livelli (piano terra e primo) più sottotetto praticabile non abitabile.

L'area verde sarà sistemata con piantumazione di alberature ed arbusti autoctoni. Le facciate saranno tinteggiate con tonalità neutre che mirano ad armonizzare il costruito con l'ambiente circostante.

L'area d'intervento è posta in prossimità del confine del SIC Marina di Vasto, all'interno dell'area urbanizzata retro dunale delimitata a nordest dal mare Adriatico, e che risulta occupata da costruzioni turistico-residenziali partendo dalla fine dell'attuale lungomare fino al torrente Buonanotte.

Pubblicazione

Questo Settore ha provveduto alla pubblicazione dello studio di V.Inc.A. sul sito istituzionale dell'Ente, in ossequio al principio generale di cui all'art. 5, comma 8, del DP.R. n. 357/1997, come modificato ed integrato dal DPR 12.03.2003 n. 120 e ss.mm., nonché in esecuzione a quanto previsto dalla DGR Abruzzo n. 930 del 30.12.2016 "*Criteria per l'esercizio e il coordinamento delle funzioni amministrative in materia di procedure ambientali e di valutazione di incidenza*".

L'avviso, prot. 76614, è stato pubblicato dal 21-12-2021 al 05-01-2022. Nel periodo di pubblicazione non sono pervenute osservazioni.

Valutazione di Incidenza ambientale

Lo studio presentato, datato 09.12.2021, redatto dall'arch. D'Alessandro Laura di Vasto e dall'Ing. Bianchi Federico di Foggia, analizza l'incidenza che l'opera in esame può generare nei confronti dell'ambiente in cui si inserisce e del SIC, considerando le fasi di realizzazione e di esercizio della struttura.

Per la realizzazione e l'uso dell'opera in esame, lo studio non prevede il consumo di risorse presenti nel SIC né la loro temporanea inaccessibilità, essendo la zona di intervento, un'area privata e recintata sita in prossimità del confine esterno, destinata ad uso artificiale. I lavori riguardano esclusivamente le aree di proprietà in cui già insistono opere e manufatti. Le opere in



MUNICIPIO DELLA CITTA' DEL VASTO

Provincia di Chieti

Piazza Barbacani, 2 – Telefono 0873/3091

SETTORE 4° - URBANISTICA E TERRITORIO SERVIZIO AMBIENTE ECOLOGIA E SANITA'

progetto non interferiscono con elementi naturali quali corpi idrici superficiali, falesia o vegetazione che fanno parte dello stock delle risorse naturali del SIC.

Per quanto riguarda i rifiuti, lo studio riporta che i rifiuti prodotti in fase di realizzazione sono di 2 tipologie:

- terre e rocce da scavo CER 170504
- rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione CER 170904.

Il terreno di scavo per la realizzazione delle opere sarà adoperato in parte per la sistemazione del terreno di pertinenza della corte degli edifici, in parte verrà trasportato in discarica autorizzata. I rifiuti derivanti dall'attività di costruzione e demolizione verranno gestiti secondo la normativa vigente in materia.

Nello studio di incidenza si sostiene che *“non sono previsti interventi che possano determinare, in fase di realizzazione dell'opera, situazioni di possibile inquinamento o disturbi ambientali, inquinamento acustico, inquinamento luminoso, polveri, alterazione della qualità delle acque, suoli e aria, variazioni relative ai parametri chimico-fisici, ai regimi delle portate e alle condizioni microclimatiche di particolare rilevanza. In fase di realizzazione dell'opera le esigenze di demolizione, trasporto delle apparecchiature e del materiale da smaltire in discarica autorizzata, saranno effettuate utilizzando le viabilità esistenti senza la necessità di aprire nuove vie di accesso o ulteriori percorsi. Le emissioni di gas o di polveri sono limitate all'attività di demolizione, del movimento degli automezzi e delle attrezzature di cantiere.*

Non verranno interessati e modificati gli alvei di torrenti o fossi presenti, la realizzazione dell'opera non comporterà alterazione delle caratteristiche e permeabilità dei suoli. Non è prevista l'apposizione di nuove fonti di inquinamento acustico che possano arrecare disturbo alla fauna presente. L'apposizione delle nuove fonti di luce non arrecherà un rilevante disturbo alla fauna presente, in quanto il fascio di luce dei corpi illuminanti, sarà rivolto verso il basso.”

Non si prevede rischio di incidenti in grado di incidere sulle dinamiche e sull'ecologia degli habitat e delle specie vegetali ed animali d'interesse comunitario.

L'intervento non interessa direttamente la flora e la fauna tutelate. A seguito della realizzazione dell'intervento, poiché lo stesso andrà ad interessare una zona di confine esterna alla fascia area SIC, non è previsto, nello studio, consumo di superficie che comporti perdita di habitat. Non ci sarà perturbazione delle specie se non quella di modestissima entità determinata, in fase di realizzazione, dall'attuazione del progetto. Data la collocazione dell'intervento, non sarà provocata frammentazione degli habitat e delle specie né riduzione della densità delle stesse. Non ci saranno interferenze con le relazioni principali che determinano la struttura e la funzione del sito, sia per quanto riguarda il disturbo arrecato agli uccelli che ai mammiferi e ai rettili.

Si propongono come interventi di **mitigazione** la piantumazione di essenze autoctone (o anche indigene) in coerenza con il contesto ambientale per quanto riguarda la realizzazione degli **arredi verdi esterni**, raccomandando la posa di alberature autoctone e tipiche delle aree costiere mediterranee, a corredo dei giardini privati, delle aree condominiali e parcheggi, e l'utilizzo di piante ornamentali locali e autoctone. Nello studio è riportata la lista, non esaustiva, delle specie arboree utilizzabili. Si raccomanda inoltre di provvedere all'uso di sementi e arbusti non estranei all'area del mediterraneo ed al contesto di riferimento.

Si propone, inoltre la realizzazione di **parcheggi permeabili** costituiti da “parcheggi inerbiti” e “pavimentazioni drenanti”.



MUNICIPIO DELLA CITTA' DEL VASTO

Provincia di Chieti

Piazza Barbacani, 2 – Telefono 0873/3091

SETTORE 4° - URBANISTICA E TERRITORIO SERVIZIO AMBIENTE ECOLOGIA E SANITA'

Si propone, infine la realizzazione di **recinzioni** che possano mitigare l'impatto visivo del muro di collocato a sud del fabbricato, tenendo conto della funzionalità strutturale del manufatto che va necessariamente preservata. Pertanto la recinzione esterna sarà caratterizzata da elementi pieni di altezza pari a m 1,50, su Via Grecale, invece su lato mare, di altezza pari a m 1,00. Si propone di mascherare quanto realizzato in calcestruzzo armato con opportuno arredo vegetale.

Lo studio, nelle sue **conclusioni**, ritiene che le opere in esame ancorché da realizzarsi al di fuori e a confine dell'area SIC, non determinano un mutamento della destinazione delle aree su cui insistono e non determinano la perdita di habitat esistenti. Con l'applicazione delle mitigazioni proposte, l'intervento è considerato sostenibile in quanto non accentua la discontinuità paesaggistica, non genera interferenze con la fauna selvatica e non incide sullo stato di conservazione dell'ambiente circostante.

La soluzione progettuale favorisce la visuale libera verso l'area SIC e il mare, attualmente ostruita dal corpo di fabbrica compatto esistente. Le indicazioni fornite volte a mitigare l'impatto dell'intervento, permettono di migliorare l'inserimento nel contesto ambientale indagato e di rispettare gli obiettivi di conservazione del SIC. Si ritiene pertanto, l'intervento compatibile con le normative ambientali vigenti e con gli obiettivi di conservazione del SIC "Marina di Vasto" cod. IT7140109.

Commissione comunale di valutazione ambientale

La CCVA, istituita con deliberazione di GC n. 44 del 16.02.2018, si è riunita in data 10.02.2022 (verbale nr. 1/2022) ed ha espresso il parere che segue:

"L'arch. La Palombara richiama il parere congiunto pervenuto il giorno 08.02.2022 prot. 8628 (ALL.1), che si allega al presente verbale, ed invita i componenti ad illustrarlo ed a precisare quali sono gli accorgimenti che la ditta deve porre in essere per contenere i rumori e le polveri, nonché a specificare le eventuali misure di mitigazione da riportare nel provvedimento conclusivo di VINCA. La Commissione, per quanto attiene il rumore, ritiene che occorre concludere le fasi più rumorose della demolizione e ricostruzione (demolizione, rimozione macerie, scavo di sbancamento) entro la metà del mese di aprile per non interferire con la nidificazione dell'avifauna; in merito alla polveri si prescrive la bagnatura del cantiere in modo che sia garantito costantemente l'abbattimento delle polveri stesse durante le fasi di demolizione e movimentazione degli inerti."

Ente gestore. Art. 5 comma 7 del DPR 357/97

Il parere ("sentito") dell'Ente Gestore del SIC è stato espresso favorevolmente dal Settore Urbanistica e Territorio, Servizio Parchi e riserve, il 14.02.2022 prot. 10204 (All.2).

CONCLUSIONI

Per tutto quanto sopra indicato, si ritiene accettabile la verifica degli impatti ambientali rispetto agli obiettivi di conservazione del SIC IT7140109, poiché le azioni previste dagli interventi analizzati, non confliggono con i sopra richiamati obiettivi, come emerge dalla documentazione presentata.

Dallo studio di incidenza si rileva, difatti, che gli interventi da realizzare non producono impatti significativi sul SIC IT7140109 Marina di Vasto.



MUNICIPIO DELLA CITTA' DEL VASTO

Provincia di Chieti

Piazza Barbacani, 2 – Telefono 0873/3091

SETTORE 4° - URBANISTICA E TERRITORIO SERVIZIO AMBIENTE ECOLOGIA E SANITA'

Per tutto quanto premesso e considerato;

Visto il DPR 8.09.1997 n. 357 come modificato ed integrato dal DPR 12.03.2003 n. 120 e ss.mm.;

Considerato

Che, la competenza della V.Inc.A è stata trasferita ai Comuni con l'entrata in vigore della LR 28 agosto 2012 n. 46, che ha modificato le competenze in materia paesaggistica previste dall'Art. 1 della LR 13 febbraio 2003 n. 2, delegando ai Comuni la valutazione di incidenza dei progetti e programmi di competenza comunale;

Che, con legge regionale 02.03.2020 N. 7 – Disposizioni in materia di valutazioni di incidenza e modifiche alla legge regionale 3 marzo 1999, n.11 -, tale competenza è stata riportata in capo alla Regione anche per gli interventi e progetti di competenza comunale, come disposto dall'art. 1 che sostituisce l'art. 46-bis della LR 11/1999.

Che, l'art. 3 della LR 7/2020, norme transitorie, stabilisce, comunque che, nelle more dell'adeguamento della struttura regionale, i comuni continuano ad esercitare le rispettive competenza relative alla Valutazione di incidenza.

Che, sentita la Regione Abruzzo, Dipartimento territorio-ambiente, servizio Valutazioni Ambientali, la stessa con nota prot. 302800/20 del 16.10.2020, in riferimento alla LR 7/2020, ha comunicato che, non essendosi ancora verificate le condizioni concernenti l'attuabilità della legge sopra richiamata, trovano applicazione le norme transitorie e pertanto i comuni continuano ad esercitare la competenza delle V.Inc.A.;

Richiamata la circolare della Regione Abruzzo prot. 7378 del 02.10.2012, inerente prime modalità applicative della LR 46/2012;

Vista la DGR Abruzzo n. 930 del 30.12.2016 "*Criteria per l'esercizio e il coordinamento delle funzioni amministrative in materia di procedure ambientali e di valutazioni di incidenza*";

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 30.01.2013 "*Procedimenti in materia ambientale - atto di indirizzo*", come modificata con deliberazione di GC n. 44 del 16.02.2018, che attribuisce al Dirigente la facoltà di stabilire in quali casi acquisire consulenze specialistiche, in base alla complessità degli interventi;

Vista la DGR 497/2017 "Approvazione misure di conservazione sito-specifiche per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 della Regione Abruzzo per i SIC: IT7140108 Punta Aderci Punta della Penna, IT7140109 Marina di Vasto ...";

Ritenuto lo studio di incidenza ambientale presentato, esaustivo e non occorrendo ulteriori approfondimenti, anche in considerazione della modesta entità degli interventi prospettati, nonché della necessità degli stessi per motivi igienico sanitari,

**il Dirigente
in qualità di Autorità competente**

**esprime parere favorevole in merito alla valutazione di incidenza dell'intervento di
RIGENERAZIONE URBANA DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE CON DEMOLIZIONE E**



MUNICIPIO DELLA CITTA' DEL VASTO

Provincia di Chieti

Piazza Barbacani, 2 – Telefono 0873/3091

SETTORE 4° - URBANISTICA E TERRITORIO SERVIZIO AMBIENTE ECOLOGIA E SANITA'

RICOSTRUZIONE DI STRUTTURA TURISTICO-RICETTIVA – RESIDENCE SABRINA, descritti in narrativa, poiché gli stessi non hanno impatto significativo sul SIC IT7140109 Marina di Vasto, con le mitigazioni e prescrizioni tutte indicate nello studio di incidenza, datato 09.12.2021, al capitolo 4- Mitigazioni prescrizioni e indicazioni - (pag. 30 e seguenti) che qui si danno per integralmente riportate anche se non trascritte, e con le ulteriori prescrizioni indicate dalla CCVA che di seguito si riportano:

- 1) concludere le fasi più rumorose della demolizione e ricostruzione (demolizione, rimozione macerie, scavo di sbancamento) **entro la metà del mese di aprile** per non interferire con la nidificazione dell'avifauna;
- 2) in merito alla polveri si prescrive la **bagnatura del cantiere** in modo che sia garantito costantemente l'abbattimento delle polveri stesse durante le fasi di demolizione e movimentazione degli inerti;

Dispone

- La pubblicazione del presente provvedimento per 15 gg all'albo pretorio dell'Ente, e sul sito istituzionale, nella sezione Ambiente;
- La notifica a mezzo pec alla ditta proponente, e la trasmissione alla Regione Abruzzo, Servizio valutazioni Ambientali;

Ai sensi dell'art. 3, quarto comma della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche, si avverte che contro il presente provvedimento è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Pescara.

Vasto, 15.02.2022

Servizio ambiente
Arch. La Palombara Gisella

IL DIRIGENTE
Monteferrante Dott. Stefano



Comune di Vasto

Città del Vasto
Piazza Barbacani, 2
66054 Vasto (CH)
0873.3091
comune.vasto@legalmail.it
www.comune.vasto.ch.it

DATI DEL PROTOCOLLO GENERALE



c_e372 - - 1 - 2022-02-08 - 0008628

VASTO

Codice Amministrazione: **c_e372**

Numero di Protocollo: **0008628**

Data del Protocollo: **martedì 8 febbraio 2022**

Classificazione: **6 - 9 - 0**

Fascicolo:

Oggetto: **POSTA CERTIFICATA: INVIO PARERE CVA PER LA RIUNIONE DEL 10 02
2022**

Note:

MITTENTE:

DE FRANCESCO MARIA CARLA

C_E372 - - 1 - 2022-02-15 - 0010354

Alla c.a. di

La RPO Servizio Ambiente
Arch. La Palombara Gisella

IL DIRIGENTE
Monteferrante dott. Stefano

Ufficio Ambiente – Comune di VASTO

OGGETTO: Commissione di Valutazione Ambientale. Convocazione riunione per l'esame di procedimenti di Valutazione di Incidenza ambientale.

Si invia il seguente documento con il parere richiesto in sede di Comitato di Valutazione Ambientale del 10 febbraio 2022 ore 10:00 relativamente i seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) Rigenerazione urbana del patrimonio edilizio esistente con demolizione e ricostruzione di struttura turistico ricettiva – residence Sabrina – ZSCIT7140109 Marina di Vasto.

L'intervento progettuale presenta una rimodulazione del fabbricato per renderlo più in linea sia con i parametri urbanistici previsti dalla zona sia con i parametri naturalistici presenti nell'area dunale. Inoltre, nel progetto si parla di una riqualificazione dell'area verde, che sarà sistemata con piantumazione di alberature ed arbusti autoctoni al posto di quelle alloctone (in particolar modo palme) presenti al momento che ne abbassano la qualità ambientale.

Come da progetto presentato nella V.Inc.A., i lavori riguardano esclusivamente le aree di proprietà in cui già insistono opere e manufatti. Dall'analisi fotografica le opere in progetto non interferiscono con elementi naturali quali corpi idrici superficiali, falesia o vegetazione che fanno parte dello stock delle risorse naturali del SIC.

Nella V.Inc.A. vengono analizzate in modo esaustivo tutte le possibili interferenze con gli ambienti naturali e il paesaggio e in effetti il nuovo progetto previsto per la struttura potrebbe migliorare il lato estetico dell'area che al momento è abbastanza antropizzato e infrastrutturato.

Come elencato, vengono riportate le essenze vegetali da usare per la fase di riqualificazione del verde:

Leccio (*Quercus ilex*); Carpino orientale (*Carpinus orientalis*); Tamerice (*Tamarix africana*); Roverella (*Quercus pubescens*); Carpino nero (*Ostrya carpinifolia*); Orniello (*Fraxinus ornus*); Carrubo (*Ceratonia siliqua*); Olivo (*Olea europaea*); Prugna (*Prunus domestica*); Corbezzolo (*Arbustus unedo*); Pino marittimo (*Pinus pinaster*); Pino d'Aleppo (*Pinus halepensis*).

Si chiede di EVITARE le essenze:

- Tamerice (*Tamarix africana*)
- Carrubo (*Ceratonia siliqua*)

- Olivo (*Olea europaea*)
- Prugna (*Prunus domestica*)

per la loro natura più adatta ad ambienti rurali che dunali e

- Pino marittimo (*Pinus pinaster*)
- Pino d'Aleppo (*Pinus halepensis*)

perché la loro presenza non permette la normale riformazione della macchia mediterranea.

Inoltre vengono apprezzate le soluzioni dei 'parcheggi permeabili' e 'recinzioni' per migliorare l'aspetto e integrarlo al meglio con il contesto ambientale.

Infine, si esorta il progettista a mettere in essere tutti gli accorgimenti per contenere i rumori e le povere.

A conclusione del documento si da un parere positivo alle opere e agli interventi con la richiesta di accogliere i suggerimenti per quanto riguarda la parte di rinaturalizzazione.

Maria Carla de Francesco

Marco Palumbo

Daniele Galassi



MUNICIPIO DELLA CITTA' DEL VASTO

Provincia di Chieti

Piazza Barbacani, 2 – Telefono 0873/3091

SETTORE IV URBANISTICA e TERRITORIO Servizio Parchi e Riserve

prot. 10204

Vasto, 14.02.2022

All'Autorità competente per la VINCA

E p.c.

al Sindaco del Comune di Vasto
Ente gestore del SIC Marina di Vasto

Oggetto: Valutazione Di Incidenza Ambientale (V.Inc.A). DPR 357/97 e ss.mm. – SIC n. IT7140109 “Marina di Vasto”. **Parere Ente gestore.**
Attività: rigenerazione urbana del patrimonio edilizio esistente con demolizione e ricostruzione di struttura turistico ricettiva – residence Sabrina
Proponente: BAIOTTO GIUSEPPE & FIGLI DI BAIOTTO LUIGI & C. SNC

Premesso che, con nota prot. 73639 del 21.12.2021, nell'ambito del procedimento di rigenerazione urbana in oggetto, Pratica edilizia CE 104/2021, è pervenuto lo studio di incidenza ambientale inerente interventi edilizi da realizzare in aree confinanti con il SIC/ZSC in oggetto;

Considerato che, gli interventi da realizzare prevedono la demolizione dell'edificio esistente (Hotel Sabrina) e la ricostruzione di un complesso residenziale/turistico i cui lavori potrebbero comportare impatti sulla flora e sulla fauna tutelate in quanto l'area d'intervento confina con il SIC Marina di Vasto;

Visto il DPR 357/97 e ss.mm. che, all'art. 5, comma 7, stabilisce che, nell'ambito del procedimento di V.Inc.A. occorre sentire l'Ente gestore dell'area SIC/ZSC che, nel caso di specie, per quanto attiene la ZSC IT7140109 “Marina di Vasto”, è il Comune di Vasto;

Considerato che, con decreto sindacale n. 11 del 31.12.2021 è stato conferito, al sottoscritto dirigente, l'incarico di direzione del Settore IV Urbanistica e territorio, comprendente il Servizio Parchi e Riserve;

Ritenuto pertanto, nell'ambito delle competenze conferite con il predetto provvedimento, di dover esprimere il parere dell'Ente gestore del SIC/ ZSC IT7140109 “Marina di Vasto” in merito all'attività in oggetto specificata, in applicazione della richiamata disposizione legislativa,

Viste le misure di conservazione sito specifiche del SIC in argomento, approvate con deliberazione della Giunta Regionale n. 494 del 15.12.2017;

Considerato altresì che i lavori da realizzare ricadono in un'area esterna al SIC, in zona urbanizzata, e che i lavori di demolizione dell'edificio esistente e ricostruzione di due nuovi fabbricati, avvengono nello stesso sito dove oggi è già presente l'albergo da demolire,

Tanto premesso e considerato,

si esprime per quanto di competenza, nulla osta ai sensi del DPR 357/97 e ss.mm., art. 5, comma 7, alla conclusione favorevole del procedimento di V.Inc.A. inerente la rigenerazione urbana del patrimonio edilizio esistente con demolizione e ricostruzione di struttura turistico ricettiva – residence Sabrina.



IL DIRIGENTE
Monteferrante dott. Stefano

C_E372 - - 1 - 2022-02-15 - 0010357